

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Le istanze della logistica italiana portate da Confetra alla viceministra Bellanova

Nicola Capuzzo · Tuesday, March 16th, 2021

Oggi, 16 marzo, si è tenuto un incontro tra il presidente di Confetra, Guido Nicolini, la vicepresidente vicaria Silvia Moretto e la viceministra dei trasporti Teresa Bellanova.

Attraverso una nota il presidente della Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica ha detto: “Ci sono tante questioni contingenti: dalle restrizioni al Brennero al ricorso a Bruxelles a difesa dell’impianto pubblico delle AdSP. Ci sono altrettante questioni operative, solo apparentemente minori: penso, ad esempio, alla minaccia che grava sul ciclo operativo delle verifiche sulla merce se si consolidasse una interpretazione estensiva della normativa sui controlli radiometrici. Ci sono, inoltre, tanti temi di regolazione stratificata e contraddittoria – tra Art, AgCom, Anac, Ansfisa, Antitrust, Codice Appalti, Codice Doganale – che nelle nostre imprese fanno lavorare più avvocati e consulenti che trasportatori e spedizionieri”. Ma molti di questi temi “necessitano di un presidio istituzionale e amministrativo stringente. Di qui il nostro appello affinché, quanto prima e anche attraverso l’assegnazione delle deleghe a viceministri e sottosegretari, il nuovo Mims sia reso operativo a pieno regime”.

Confetra dice di aver appreso dalla stampa del cambio di denominazione, e prima ancora di assetto, con la costituzione di un terzo Dipartimento. “Che immagino andrà riempito di contenuti, di personale e di funzioni. Il nostro appello è: mettete subito la ‘macchina’ in condizione di correre” ha proseguito Nicolini.

Secondo il quale “c’è poi un tema più generale, di approccio e di cornice: il Governo deve acquisire il ruolo strategico della logistica, sistema circolatorio dell’economia reale, pilastro dell’import / export nazionale nel mondo. Lo deve al Paese, prima ancora che al settore. Tra Via della Seta, guerra dei dazi, Brexit, rotta artica, 5G e autostrade digitali, blockchain e smart data, oggi i temi delle infrastrutture materiali e immateriali, dei flussi dati e merci, delle barriere al commercio internazionale, della digital trasformation e della transizione green, sono diventati i dossier più rilevanti nella politica economica degli Stati e nelle relazioni tra Stati. Geopolitica, geoconomia e logistica stanno determinando i nuovi equilibri globali perché il fattore ‘tempo di trasferimento’ è diventato ben più importante di altri storici asset competitivi. Se l’Italia vuole giocare questa partita, deve attrezzarsi. Da tutti i punti di vista: dalla rapida realizzazione delle infrastrutture utili, al sostegno alla crescita delle imprese del Settore, passando per una robusta semplificazione del quadro normativo e regolatorio. Solo se saremo

protagonisti di tali dinamiche, potremo ambire anche a modificarne gli aspetti meno sostenibili e giusti dal punto di vista sia ambientale che socioeconomico. Altrimenti saremo marginali nel mondo e, ben che vada, domiciliatari di iniziative altrui”.

La numero due di Confetra e leader degli spedizionieri italiani, Silvia Moretto, ha aggiunto: “Confidiamo che con il nuovo Ministero – e con il coordinamento dei Ministeri della Mobilità Sostenibile, dello Sviluppo, della Transizione Ecologica e dell’Innovazione – si possa finalmente affrontare il tema della funzione logistica del Paese con una visione unitaria, strutturata, trasversale”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Tuesday, March 16th, 2021 at 9:15 am and is filed under [Politica&Associazioni](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.